

TEMI

PRINCIPALI

Per clienti privati

Cassa pensioni 2

I consigli per rendere il riscatto in cassa pensioni ancora più vantaggioso

Riforma LPP 4

Deve pianificare di nuovo il suo pensionamento dopo il «no» alla riforma?

Eredità 6

«Tutti dovrebbero regolare la successione», afferma Gabrielle Sigg, esperta VZ

Pilastro 3a 7

Faccia crescere il suo pilastro 3a con la soluzione più redditizia

Imposte 7

Come ridurre l'onere fiscale alla riscossione degli averi previdenziali?

Donare denaro 14

Occhio alle imposte nel regalare soldi o immobili ai figli

Immobili 15

Cosa succede con la casa di proprietà in caso di divorzio?

Per clienti aziendali e casse pensioni

Successione 12

Un'imposta di successione del 50 per cento sarebbe deleteria per molte aziende

Imposte 12

I titolari di PMI possono ridurre sensibilmente il loro onere fiscale

Previdenza 13

Con una previdenza complementare decide anche lei come va investito il denaro di cassa pensioni

Quanti soldi servono per finanziare il pensionamento?

In tanti ignorano che la parte più sostanziosa del loro patrimonio è costituita dagli averi di cassa pensioni. Questi risparmi vanno protetti. Altrimenti, imposte elevate e tagli alle rendite ridurranno il reddito che in futuro sarà erogato da questo capitale.



MICHAEL IMBACH
Responsabile VZ Ticino
michael.imbach@vzch.com
Tel. 091 912 24 24

Conosce l'entità del patrimonio con cui vanno in pensione oggi coppie sposate e conviventi di ceto medio? 1,6 milioni di franchi. Un importo che, di primo acchito, sembra tanto elevato da risultare falsato – la Svizzera sarebbe dunque un paese di milionari? Ebbene sì: questa cifra è rappresentativa di molte economie domestiche. Lo conferma la nuova indagine di VZ VermögensZentrum che ha

analizzato le finanze di 2200 economie domestiche svizzere di classe media. Tanti dimenticano che tale patrimonio comprende, oltre ad abitazione, investimenti, risparmi sul conto in banca, automobili e mobilia domestica, anche gli averi di cassa pensioni. Nel corso degli anni, la maggior parte degli assicurati attivi vi accumula una somma considerevole. Questo capitale va protetto, poiché da esso sarà erogato il reddito che finanzierà la sua vita da pensionato – da cui dipenderà di fatto il suo tenore di vita. Imposte, tagli alle rendite e inflazione stanno assottigliando questo patrimonio. Legga il servizio per apprendere quali sono le misure da adottare per preservare – e, idealmente, incrementare – i suoi risparmi sul lungo termine.

► **Protegga i suoi risparmi (pagine 8 e 9)**

Ipoteche

Qual è ora il modello più vantaggioso?

Le ipoteche costano decisamente meno oggi rispetto a un paio di mesi fa. La Banca nazionale svizzera (BNS) ha, per la terza volta quest'anno, tagliato il tasso di riferimento, ora all'1 per cento. Non è però prudente abbassare la guardia: resta necessario valutare con attenzione modelli e durate più adatti al proprio caso. ► **Pagina 3**

Investimenti

Quanto costa gestire il suo patrimonio?

Chi fa gestire il denaro dalla propria banca solitamente paga troppo. Ciò accade perché molti istituti finanziari assortiscono il portafoglio dei clienti con prodotti costosi. Le commissioni finiscono così per divorare il rendimento. È dunque importante analizzare criticamente i costi e risparmiare diverse migliaia di franchi. ► **Pagina 5**

Successione

Testamento: conosce tutte le opzioni?

Non è possibile lasciare in eredità i propri beni in modo arbitrario. È la legge a stabilire chi riceve quale quota della successione. Tuttavia, esiste un margine di manovra che la maggiore parte dei testatori non sfrutta. Chi impiega tutte le opzioni autorizzate riesce a destinare parte dei beni anche ad amici o a organizzazioni. ► **Pagina 11**

Ottenga il massimo dalla sua cassa pensioni

I riscatti volontari in cassa pensioni possono essere dedotti per intero dal reddito imponibile. Per ottenere il massimo del rendimento sono fondamentali le tempistiche.

I contributi volontari in cassa pensioni riducono l'onere fiscale e aiutano a mettere più soldi da parte per la vecchiaia.

Attenzione a quanto segue.

► I riscatti sono deducibili dal reddito imponibile. Se vuole beneficiare dell'agevolazione fiscale già quest'anno, dovrebbe versare l'importo entro l'inizio di dicembre.

► Il riscatto è tanto più remunerativo quanto più consistente è il suo reddito – di solito attorno ai 50 anni – e brevi i tempi di riscossione.

► Tuttavia, se vorrà riscuotere i suoi averi di cassa pensioni in parte o per intero, non è consentito versare alcun riscatto nei tre anni precedenti il pensionamento.

► A causa della progressione fiscale, non dovrebbe versare

Come incrementare il potenziale di riscatto			
Dipendente quadro 56enne con salario annuo AVS di CHF 130'000; CHF 530'000 averi in cassa pensioni. Indicazioni in franchi			
	Status quo	Ottimizzazione	Vantaggio
Quota risparmio salario CHF 25'725– 88'200	7/10/ 15/18%	7/10/ 15/18%	–
Quota risparmio salario superiore a CHF 88'200	15%	25%	–
Potenziale di riscatto	37'566	222'435	184'869
Potenziale riscatto fino a 62 anni¹	6'261	37'073	30'812
Risparmio fiscale² p.a.	1'565	9'268	7'703

1 6 riscatti fino a 62 anni; ultimo riscatto a 62 anni a seguito del blocco triennale per la riscossione in capitale degli averi di cassa pensioni
2 Con un'aliquota fiscale marginale media del 25 per cento

importi elevati tutti insieme, ma scaglionarli su più anni.

► Il potenziale di riscatto è riportato nel certificato previdenziale. Verifichi se può ottimizzarlo. Molti datori di

lavoro offrono piani previdenziali con contributi di risparmio più elevati. Ciò incrementa il potenziale di riscatto, addirittura anche retroattivamente.

SCHEDA INFORMATIVA

Riscatti nella cassa pensioni

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione143 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

► Dipendenti quadro e imprenditori possono versare contributi di risparmio più elevati, ristrutturando la loro previdenza e incrementando il potenziale di riscatto. Il 56enne nell'esempio della tabella aumenta i contributi al 25 per cento per la componente salariale eccedente gli 88'200 franchi. Può così versare quasi 31'000 franchi di contributi in più all'anno per sei anni e risparmiare circa 7700 franchi di tasse all'anno.

i Vuole pianificare per bene un riscatto volontario? Ordini la scheda informativa gratuita (in alto) o si rivolga a un esperto VZ (coordinate a pagina 16). ●

Ottimizzi le imposte entro fine anno

Ecco alcuni preziosi consigli per pagare meno tasse.

► CP e pilastro 3a

Il risparmio fiscale più tangibile si ottiene effettuando versamenti volontari nel pilastro 3a (pagina 7) e in cassa pensioni (articolo in alto).

► Manutenzione

Può dedurre le spese effettive o quelle forfettarie. Concentri i piccoli lavori nello stesso anno e distribuisca quelli più onerosi su più anni per spezzare la progressione fiscale.

► Nuovo domicilio

Le imposte vengono calcolate in base al luogo di residenza. In genere, la data determinante è il 31 dicembre. In Ticino – come nei cantoni di Nidvaldo e Obvaldo – invece è il 1° gennaio. In tali cantoni, se ci si vuole trasferire in un comune fiscalmente più vantaggioso, si dovrebbe pertanto traslocare entro tale data. Se invece la tariffa fiscale del nuovo comune è più elevata, meglio registrare il nuovo domicilio dopo l'inizio dell'anno.

► Beneficenza

È possibile dedurre gli importi delle donazioni a beneficio delle istituzioni di pubblica utilità – fino al 20 per cento del reddito netto. ●

SCHEDA INFORMATIVA

Consigli fiscali per la fine dell'anno

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione143 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Cassa malati: VZ l'aiuta a risparmiare

In Svizzera, gli assicurati pagano sempre più per la loro cassa malati. Anche per il 2025, l'aumento dei premi è stato significativo. L'opuscolo VZ la informa sulle opportunità di risparmio nell'assicurazione di base e nelle assicurazioni complementari. L'opuscolo di VZ è disponibile per 9,50 franchi. Lo ordini mediante cartolina, online su www.vzch.com/cassa-malati o telefonando al numero 091 912 24 24. ●

Ipoteca a tasso fisso o Saron: quale conviene di più oggi?

Le ipoteche costano meno rispetto ad alcuni mesi fa. Al di là di questo, si deve comunque valutare attentamente qual è il modello ipotecario più adatto.

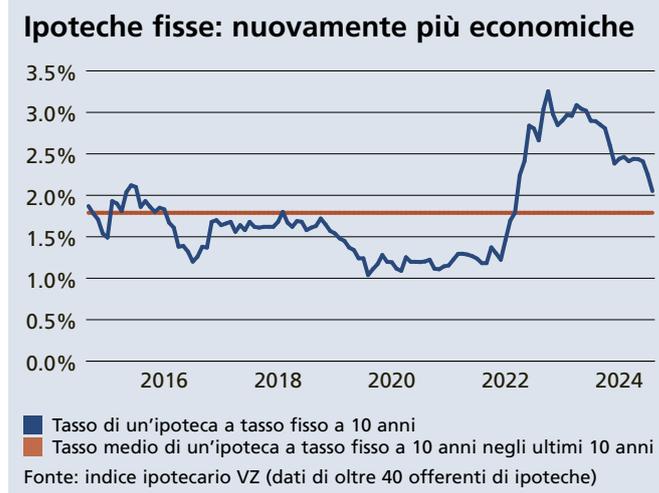


CLAUDIO COSTI
Esperto in ipoteche
claudio.costi@vzch.com
Tel. 091 912 24 24

Negli ultimi mesi i tassi ipotecari si sono abbassati. Le ipoteche a tasso fisso a dieci anni costano molto meno oggi che nel 2023. Anche le ipoteche del mercato monetario (Saron) sono diventate più convenienti, dato che la Banca nazionale svizzera (BNS) ha abbassato il tasso di riferimento più volte nel corso dell'anno – l'ultima a fine settembre.

Qual è l'ipoteca più vantaggiosa?

Chi deve stipulare un'ipoteca o sta per estendere quella in corso, si pone un quesito: ad oggi è meglio un'ipoteca a tasso fisso o Saron? La risposta dipende dalla propria situazione: tra giugno 2022 e giugno 2023, la BNS ha aumentato più volte il tasso di riferimento. Il tasso sulle ipoteche Saron è quindi salito da una media dello 0,8 a oltre il 2,6 per cento. Chi non vuole fare i conti con un aumento così brusco dei tassi dovrebbe vincolare almeno una parte del credito ipotecario. Con un'ipoteca a tasso fisso, gli interessi e i relativi



costi sono noti fino alla fine del contratto di credito.

Chi invece è in grado di far fronte alle variazioni dei tassi dovrebbe richiedere buona parte del finanziamento come ipoteca Saron. In un confronto a lungo termine, le ipoteche Saron sono quasi sempre più convenienti di quelle a tasso fisso. Diventano sempre meno costose dopo ogni taglio del tasso di riferimento, mentre i tassi sulle ipoteche a tasso fisso non cambiano per l'intera durata contrattuale. Un'ipoteca Saron si può poi disdire con relativa facilità se si ha necessità di vendere l'immobile, ad esempio se si cambia lavoro o in caso di divorzio.

Chi acquista una casa o un appartamento tende a commettere l'errore di stipulare alla cieca un'ipoteca a tasso fisso. Chi col tempo si rende conto che l'immobile è inadatto ed è costretto a rivenderlo, ha un problema,

perché disdicendo anticipatamente l'ipoteca, si deve versare al creditore un'indennità per scadenza anticipata che può ammontare a decine di migliaia di franchi.

Consiglio: stipuli inizialmente un'ipoteca Saron, così mantiene una certa flessibilità qualora dovesse disdire l'ipoteca e, in seguito, potrà sempre passare a un'ipoteca a tasso fisso.

i Scelga l'ipoteca giusta. Ordini la scheda informativa o fissi un appuntamento gratuito e non vincolante con un esperto VZ (coordinate a pagina 16). ●

SCHEDA INFORMATIVA

Ipoteca Saron o a tasso fisso?

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione143 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

IL MIO CONSIGLIO



MATTHIAS REINHART
Fondatore del Gruppo VZ

L'ultimo tentativo di riforma del secondo pilastro è andato in fumo alla fine di settembre. Non potremo evitare le riforme ancora per molto tempo, poiché un importante principio viene violato da anni: a differenza dell'AVS, dove i lavoratori finanziano le rendite dei pensionati, questi ultimi risparmiano per la vecchiaia nella cassa pensioni.

Finché non allineeremo le condizioni quadro alla speranza di vita in aumento e al rendimento effettivo degli investimenti, le attuali rendite erogate dalle casse pensioni saranno sovvenzionate con il denaro detratto dagli accrediti della generazione attiva.

Il mio consiglio: il nostro sistema previdenziale funziona ancora egregiamente, soprattutto per noi baby boomer. Tutti noi dobbiamo occuparcene, affinché anche le generazioni successive alla nostra possano costituire un capitale di risparmio sufficiente. Spieghi ai giovani il funzionamento dei tre pilastri e dei motivi per i quali si deve mettere da parte una porzione di reddito oggi, in modo da avere abbastanza denaro per vivere bene. ●

No alla riforma LPP: ha bisogno di ripianificare il pensionamento?

Le rendite delle casse pensioni continueranno a scendere. Quindi chi vuole andare in pensione senza troppe preoccupazioni deve attivarsi quanto prima, altrimenti rischia di non avere abbastanza denaro per la vecchiaia.



MATTIA ASPESI

Esperto in previdenza
mattia.aspesi@vzch.com
Tel. 091 912 24 24

Alla fine di settembre gli svizzeri hanno respinto la riforma delle casse pensioni che nel lungo termine avrebbe in parte alleviato il carico alle casse pensioni. Esse sono in particolar modo alle prese con la crescente longevità degli assicurati che quindi percepiscono la rendita sempre più a lungo. È certo il fatto che molte casse pensioni continueranno a ridimensionare le prestazioni. Le rendite si sono già ridotte di molto negli ultimi anni. Inoltre, l'inflazione riduce il potere di acquisto della rendita. Chi vuole pianificare accuratamente il pensionamento deve attivarsi quanto prima.

► Predisporre un budget

Dovrebbe calcolare le rendite di AVS e cassa pensioni non oltre i 55 anni. Gli studi VZ mostrano che spesso solo circa la metà dell'ultimo salario viene versata sotto forma di rendita. Un solido budget e un piano finanziario a lungo termine le mostrano a quanto ammonta la sua lacuna di reddito.

► Colmare la lacuna

Dovrà colmare questa lacuna fino al pensionamento. Effettui dei versamenti volontari nella cassa pensioni (pagina 2). Il pilastro 3a si presta anche bene per colmare le lacune e risparmiare sulle imposte (pagina 7).

Consiglio: accresca di più il suo capitale. Ad esempio, i piani di risparmio in ETF sono particolarmente convenienti e trasparenti e le permettono di mettere da parte del capitale nel corso degli anni e questo anche investendo piccole somme.

► Rendita o capitale?

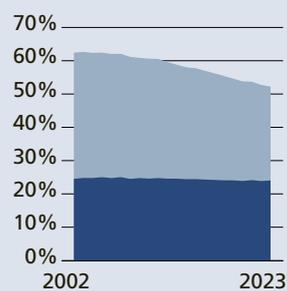
Come andrebbero prelevati gli averi della cassa pensioni al momento del pensionamento? Valuti bene le opzioni a sua disposizione. La rendita è vitalizia, mentre la riscossione del capitale è più interessante in un'ottica finanziaria. Sono importanti anche altri fattori, in particolare la tutela dei superstiti.

► Risparmio fiscale

Provveda a ridimensionare a tempo debito il suo onere fiscale, scaglionando il prelievo degli averi previdenziali su più anni solari. In genere, così facendo, può interrompere la progressione fiscale e risparmiare molto denaro. Anche il cosiddetto pensionamento parziale può contribuire notevolmente a ridurre il suo onere fiscale.

Lacuna più ampia

Rendite AVS e cassa pensioni di un 65enne in % del suo ultimo salario annuo (CHF 100'000)



Fonti: UST, UFAS, calcoli VZ

► Piano successorio

Definisca per tempo le sorti del suo patrimonio. Rediga un testamento o un contratto successorio e parli con la sua famiglia delle sue volontà. Tuteli poi al massimo il suo partner nelle disposizioni, altrimenti potrebbe poi trovarsi in difficoltà finanziarie.

i Vuole pianificare per bene il pensionamento a regola d'arte? Ordini la scheda informativa o fissi un appuntamento da VZ (coordinate a pagina 16). ●

SCHEDA INFORMATIVA

Check-list per pianificare il pensionamento

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione143 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Lavoratori part-time: grosse lacune senza riforma

La riforma LPP avrebbe garantito una migliore tutela ai lavoratori part-time. Ora che la riforma è stata bocciata, devono fare i conti con il fatto che non riceveranno alcuna rendita o solo una molto bassa, perché molte casse pensioni applicano la deduzione di coordinamento completa per calcolare il salario assicurato. Ciò si traduce in rendite più esigue. Con la riforma sarebbe stato assicurato l'80 per cento del salario, mentre senza riforma si continuerà a essere assicurati nella previdenza professionale solo a fronte di un salario annuo di almeno 22'050 franchi.

Consiglio: colmi subito le sue lacune previdenziali. Chieda al suo datore di lavoro se può adattare la deduzione di coordinamento al suo grado di occupazione. Le aziende vengono talvolta incontro ai dipendenti in questo senso. Versi ogni anno nel pilastro 3a. Anche se non versa l'importo massimo consentito, attualmente pari a 7056 franchi, consoliderà comunque la sua previdenza privata. Tali contributi possono poi essere dedotti dal suo reddito imponibile. ●

SCHEDA INFORMATIVA

Previdenza nel part-time

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione143 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Gestione del suo patrimonio: le commissioni divorano i profitti

Molte banche utilizzano prodotti di investimento costosi nella gestione patrimoniale. Le commissioni elevate sono un motivo cruciale per cui gli investitori conseguono bassi rendimenti. Molti non si accorgono che si lasciano sfuggire migliaia di franchi.



CHRISTIAN TAVASCI

Esperto in investimenti
christian.tavasci@vzch.com
Tel. 091 912 24 24

Coloro che fanno gestire il proprio patrimonio dalla banca di fiducia di rado pensano ai costi dei prodotti di investimento, il che costa caro agli investitori. Questo perché molte banche impiegano fondi a gestione attiva. In molti casi, vengono persino utilizzati prodotti propri delle banche. Possono risultare costosi e i rispettivi rendimenti sono spesso inferiori alla media. Lo dimostra un recente studio di VZ.

Margine di risparmio del 90 per cento

L'esempio riportato nella tabella in alto illustra quanto possono essere elevate le commissioni. Un investitore che ha dato in gestione 400'000 franchi con una strategia bilanciata paga il 90 per cento in meno per i prodotti di investimento impiegati con il fornitore più economico rispetto a quello più costoso. Dopo dieci anni questo investitore ha risparmiato oltre 50'000 franchi con il fornitore più economico, il che va a diretto van-

Stessa strategia di investimento ma con grandi differenze in termini di commissioni

Esempio: patrimonio in gestione CHF 400'000, strategia di investimento equilibrata con il 50% in azioni, il 40% in obbligazioni e il 10% in altri investimenti (immobili, oro, ecc.).

Tipo di investimento	Banca 1	Banca 2	Banca 3
Fondi attivi	98%	75%	0%
Fondi passivi	2%	15%	100%
Altri prodotti ¹	0%	10%	0%
Commissioni dei prodotti p.a.	1,52%	0,89%	0,15%
Costi p.a. in CHF	6'080	3'560	600
Costi dopo 10 anni in CHF	60'800	35'600	6'000

↓ -90% ↑

¹ Hedge fund, prodotti strutturati, certificati, titoli individuali

taggio del rendimento. Ecco perché è opportuno che il suo denaro sia gestito da un fornitore che rinunci a fondi costosi e impieghi prodotti più economici quali gli ETF.

Consiglio: scelga un gestore patrimoniale che prenda sul serio le sue preoccupazioni ed esigenze e che investa il suo denaro in ETF e fondi indicizzati a basso costo – e non in prodotti di investimento troppo costosi.

Una lunga serie di studi dimostra che i fondi di investimento gestiti attivamente molto raramente ottengono risultati migliori nel lungo termine rispetto ai fondi passivi che coprono un mercato globale. A causa delle loro commissioni elevate, i fondi a gestione attiva sono redditi soprattutto per le banche. Se ha l'impressione che i prodotti bancari le fanno versare commissioni troppo alte,

deve attivarsi e richiedere subito un secondo parere. In alternativa, faccia un confronto con le banche che puntano principalmente o esclusivamente sugli ETF e sui fondi indicizzati.

i Vuole risparmiare sulle commissioni e affidare la gestione dei suoi risparmi a mani esperte? Ordini la scheda informativa o fissi un appuntamento gratuito e non vincolante nella succursale VZ a lei più vicina (coordinate a pagina 16). ●

SCHEDA INFORMATIVA

Risparmiare e investire in ETF

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione143 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

IL PENSIERO

Arricchirsi rapidamente



MARK DITTLI

Fondatore della piattaforma finanziaria «The Market NZZ»

«Tutti i problemi dell'umanità derivano dall'incapacità dell'uomo di sedersi tranquillamente in una stanza da solo», scrisse il matematico e filosofo francese Blaise Pascal (1623–1662) nella collezione postuma «Pensieri».

Questa visione può essere applicata al mondo dei mercati finanziari. Moltissimi investitori hanno un carattere iperattivo. Comprano e vendono, cercano la grande novità, la storia più interessante. Tutto fanno tranne che starsene seduti. Dietro questo sipario si cela una speranza banale: arricchirsi rapidamente.

Alle volte sono anche fortunati, ma in genere l'attivismo non porta i suoi frutti. Le commissioni elevate, gli eccessi di fiducia e le decisioni sbagliate ed emotive non fanno altro che impoverire continuamente il proprio capitale. Nel mondo degli investimenti la strada del successo non si percorre mediante l'avventura e la velocità, bensì all'insegna dell'inerzia e della lentezza. Come affermava il noto investitore di valore Charlie Munger (1924–2023): «Il grosso guadagno non risiede nell'acquisto o nella vendita, bensì nell'attesa». ●

L'OPINIONE

Parli con i suoi cari delle sue ultime volontà

Gabrielle Sigg consiglia di parlare con tutta la famiglia e di pianificare per tempo la successione. La responsabile delle esecuzioni testamentarie presso VZ spiega come prevenire ed evitare le controversie ereditarie.



«Tutti dovrebbero regolare la successione», attesta Gabrielle Sigg, esperta VZ.

Signora Sigg, su quali questioni si scontrano più spesso gli eredi?

In termini generali, su chi riceve quanto e cosa. Spesso si scopre che in realtà si tratta di ciò che è accaduto durante la vita del testatore. Per esempio, se una figlia si è presa cura a lungo dei genitori, ma finisce per ricevere la stessa quota ereditaria degli altri fratelli, le ferite del passato possono riaprirsi e i conflitti venire a galla. Le controversie per case e appartamenti sono particolarmente ricorrenti.

Come mai?

A differenza di titoli o liquidità in banca, le proprietà immobiliari sono difficili da dividere. E la casa dei genitori, in particolare, è associata ad una lunga serie di ricordi e affetti. Chiunque la rilevi deve liquidare gli altri eredi. Se manca il denaro per farlo, c'è il rischio che la proprietà venga venduta a terzi. Spesso la comunione ereditaria non è neppure d'accordo sul reale valore della proprietà immobiliare.

Come fa una comunione ereditaria a giungere a una soluzione?

Consiglio di fare valutare l'abitazione da un esperto. Si possono anche richiedere più valutazioni e, sulla base di queste, calcolare il valore medio.

Come si possono tutelare i propri cari dalle dispute ereditarie?

Tutti dovrebbero provvedere alla propria successione, meglio oggi che domani. Molti tirano un respiro di sollievo dopo aver sbrigato questo compito. Consiglio di discutere apertamente di volontà e intenzioni con tutta la famiglia. Così facendo, molti conflitti possono essere risolti in anticipo. La mossa migliore consiste nel predisporre con tutta la famiglia un contratto successorio firmato da ciascun membro. È una soluzione trasparente e il contratto è vincolante per tutte le parti coinvolte.

Quindi non serve un testamento?

Certo che serve. A seconda dei casi, può rivelarsi più adatto di un contratto successorio. Chi redige un testamento non ha bisogno del consenso dei parenti e può modificarlo o annullarlo in qualsiasi momento. Tuttavia conviene informare la famiglia del contenuto.

Il nuovo diritto successorio provocherà ancora più dispute ereditarie?

No, questo non ho potuto rilevarlo – anche se col nuovo diritto successorio un disponente può favorire maggiormente il figlio prediletto o la migliore amica. D'altra parte, a volte noto che i testamenti e i contratti suc-

cessori non sono stati adeguati al nuovo diritto. Se sono riportate le vecchie porzioni legittime, possono insorgere ambiguità e dispute nella divisione ereditaria. Consiglio di verificare con un esperto se sono necessarie modifiche.

A cosa si deve badare nel caso di un anticipo ereditario a un figlio?

Dopo la morte dei genitori, il figlio beneficiario dell'anticipo deve liquidare gli altri eredi. I genitori possono esentarlo totalmente o parzialmente da questo obbligo, sempre che non vengano violate le porzioni legittime. È importante che i genitori conservino del denaro per le spese impreviste, prima di iniziare a distribuirlo generosamente. Le coppie devono tutelarsi a vicenda e sfruttare a proprio vantaggio il regime dei beni e il diritto successorio. ●

SCHEDA INFORMATIVA

Pianificare la successione a tempo debito

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione143 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Sfrutti il lungo orizzonte temporale del suo pilastro 3a

Chi vuole tutelarsi finanziariamente per la vecchiaia deve pensare al rendimento. La maggior parte dei risparmiatori potrebbe far rendere di più il proprio denaro.



SASKIA CASTELNUOVO
Esperta in previdenza
saskia.castelnuovo@vzch.com
Tel. 091 912 24 24

► Rendimento elevato

Con i titoli i risparmiatori devono confrontarsi con l'oscillazione dei corsi, ma a lungo termine ottengono praticamente sempre un rendimento superiore a quello di un conto o di una polizza di assicurazione sulla vita.

► Costi bassi

Contenere i costi con commissioni basse è importante anche con i titoli. Molte banche offrono spesso fondi 3a attivi molto costosi. Gli ETF sono invece più economici e i loro rendimenti a lungo termine sono in genere più elevati. Sebbene i conti fruttiferi non costino praticamente nulla, gli averi sono remunerati solo con interessi minimi. I prezzi delle polizze vita sono spesso poco trasparenti e una riscossione anticipata può costare molto.

► Quota azionaria flessibile

Presso alcuni fornitori, i risparmiatori scelgono la quota azionaria autonomamente.

SCHEDA INFORMATIVA

Consigli per il pilastro 3a

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione143 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Possono modificarla in qualsiasi momento. Buono a sapersi: anche con una quota minima si può risparmiare negli anni più che con un conto o una polizza vita.

Importante: VZ le consente di trasferire, al momento del pensionamento, gli ETF dal deposito 3a al suo deposito privato. Così non è costretto a vendere i titoli, se il mercato sta vivendo una fase negativa.

i Vuole sfruttare al meglio il potenziale del suo pilastro 3a? Ordini la scheda informativa gratuita (in alto) o fissi un appuntamento con un esperto VZ (coordinate a pagina 16). ●

La maggior parte dei risparmiatori vuole andare sul sicuro e tende a «parcheggiare» i contributi 3a sul conto fruttifero. Anche le polizze vita 3a sono molto popolari, mentre quelle meno richieste sono le soluzioni in titoli.

Ma: con il conto 3a ci si dimentica che l'inflazione si mangia gran parte degli interessi sui risparmi, mentre per le polizze vita il rendimento è difficilmente ricostruibile. Questi due modelli fanno sì che i risparmiatori versino migliaia di franchi che poi mancheranno al momento del pensionamento, cosa che non accade con le soluzioni in titoli. Quali sono gli aspetti da considerare nella scelta del pilastro 3a?

Pilastro 3a: le soluzioni in titoli a lungo termine sono le più redditizie

	Titoli	Conto	Assicurazione vita
Investimenti	ETF e fondi	Conto interessi	Combinazione di prodotti finanziari e assicurativi
Performance	La migliore a lungo termine	Spesso negativa al netto dell'inflazione	Non ricostruibile, quota risparmio non trasparente
Buono a sapersi	Le soluzioni ETF sono molto più economiche dei fondi attivi	Gli averi remunerati con interessi bassi si possono trasferire a fornitori migliori	Conviene tenere separati risparmio e assicurazioni

Averi di cassa pensioni e pilastro 3a: occhio alle imposte

I contributi versati nel pilastro 3a e nella cassa pensioni possono essere dedotti dal reddito imponibile. Gli averi non sono soggetti all'imposta sulla sostanza e gli utili non sono tassati come reddito. Tuttavia, la loro riscossione è soggetta all'imposta sul versamento di capitale. Le autorità fiscali sommano tutti i prelievi avvenuti nel corso di un anno – spesso anche quelli del coniuge. Più sostanzioso è il prelievo eseguito nel corso di un anno, maggiore è di norma l'onere fiscale percentuale.

Consiglio: distribuisca i prelievi su più anni. Perché funzioni, è necessario avviare le giuste misure anni prima di andare in pensione. Costituisca più riserve 3a, per poterle riscuotere a scaglioni successivamente. Coordini questi prelievi con quelli erogati dalla cassa pensioni, compresi quelli del coniuge. Valuti bene come riscuotere il capitale di cassa pensioni: rendita, capitale o il mix delle due opzioni. Per saperne di più sull'argomento, ordini la scheda informativa. ●

SCHEDA INFORMATIVA

Riscuotere gli averi e risparmiare sulle imposte

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione143 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Quanto denaro le rimarrà dopo il pensionamento?

Tanti lavoratori non riescono a fare una stima di quanto denaro servirà loro dopo il pensionamento. La gran parte degli averi è spesso depositata in casa o nella cassa pensioni. Si deve tutelare questo patrimonio, affinché sia duraturo negli anni.



DINO GIULIANI

Responsabile sede VZ Bellinzona
dino.giuliani@vzch.com
Tel. 091 821 48 48

Tante persone nate nel periodo del boom demografico sono prossime al pensionamento e in preda ad alcuni dubbi. Spesso ci si riferisce a loro come alla generazione dei baby boomer. Molti di loro si chiedono, a ragion veduta, se i loro risparmi sa-

ranno sufficienti per mantenere l'abituale tenore di vita, anche una volta in pensione. E questo perché le rendite delle casse pensioni sono diminuite di molto, mentre la speranza di vita è aumentata, rendendo il pensionamento ancora più costoso.

VZ VermögensZentrum ha analizzato la composizione del patrimonio di circa 2200 economie domestiche della classe media in Svizzera che hanno pianificato il pensionamento assieme agli esperti di VZ. I risultati dello studio sono davvero sorprendenti.

► Le economie domestiche senza una casa di proprietà detengono un valore patrimoniale mediano di 1 milione di franchi al momento del pensionamento (tabella).

► Nel gruppo con una casa di proprietà (86 percento dei casi analizzati), il valore mediano è di gran lunga più alto (1,57 milioni di franchi).

► Questo significa che la metà delle economie analizzate dispone di un patrimonio maggiore, mentre l'altra metà di un valore inferiore.

Può ordinare subito e gratuitamente il nuovo studio di VZ (pagina 9).

Molti risparmi sono nella previdenza

Si potrebbe pensare che una tale somma di denaro sia sufficiente per una vita spensierata dopo il pensionamento. Ma facendo bene i conti, si scopre che il costo della vita per una coppia sposata può raggiungere rapidamente cifre milionarie. Questo scenario è illustrato dall'esempio della tabella a pagina 9: nei 25 anni dopo il pensionamento, questa coppia avrà bisogno di 1,5 milioni di franchi oltre alla rendita AVS per finanziare le spese, compresi gli interessi ipotecari, i premi assicurativi e le tasse.

Di primo acchito queste cifre sono spaventose, ma per fortuna gran parte di questo denaro è già stato messo da

SCHEDA INFORMATIVA

Pensionamento: rendita o capitale

Questa pubblicazione la sostiene nel prendere la decisione giusta.

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione143 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

parte. La maggior parte dei lavoratori versa nella cassa pensioni per anni. Come mostrato nello studio di VZ, accumulano un patrimonio di tutto rispetto fino al momento del pensionamento.

► Con 593'000 franchi la cassa pensioni rappresenta quasi il 60 percento del patrimonio delle economie domestiche che non sono in possesso di un'abitazione.

► Anche nel gruppo delle economie domestiche con un'abitazione di proprietà, quasi il 40 percento del patrimonio è depositato nella cassa pensioni.

Importante: conviene occuparsi degli averi accumulati nella cassa pensioni, perché sarà proprio da questi che dipenderà il tenore di vita dopo il pensionamento.

Come organizzare il patrimonio

Poiché le rendite sono in costante calo, sempre più assicurati decidono di riscuotere i loro averi in forma di capitale anziché come rendita. Venendo quindi meno quest'ultima, essi devono trasformare questo capitale in una sorta di «rendita sostitutiva». Per far sì che il capitale riscosso basti il più a lungo possibile e che lei possa man-

Valore del patrimonio dei baby boomer della classe media al pensionamento

2214 economie domestiche che hanno elaborato un piano pensionistico da VZ tra aprile 2021 e aprile 2024; classi d'età tra il 1956 e il 1964, reddito familiare lordo compreso tra CHF 100'056 e 214'404 p.a. (classe media secondo la definizione UST); indicazioni in franchi e arrotondate.

Posizioni patrimoniali	% economie domestiche	Mediana
Cassa pensioni	99%	593'000
Liquidità	100%	143'000
Pilastro 3a	96%	135'000
Titoli	49%	91'000
Pilastro 3b	25%	42'000
Libero passaggio	21%	37'000
Tot. patrimonio senza casa di proprietà¹		1'001'000
Abitazione di proprietà ²	86%	1'000'000
meno ipoteca	81%	-480'000
Tot. patrimonio con casa di proprietà¹		1'571'000

Chiave di lettura: il 99% delle economie domestiche è affiliato a una cassa pensioni. Per l'86% con un'abitazione di proprietà, la mediana del patrimonio totale è di CHF 1,57 mln: il 50% di questo gruppo dispone di un patrimonio più elevato, l'altro 50% di un valore patrimoniale inferiore.

- 1 Il calcolo tiene conto del fatto che molte economie domestiche non dispongono di tutte le posizioni patrimoniali.
- 2 Il valore si basa sui dati forniti dalle economie domestiche.

Budget dopo il pensionamento

Esempio semplificato: budget per due coniugi pensionati; riscossione del capitale dalla cassa pensioni (indicazioni in franchi e arrotondate).

Entrate	
Rendita AVS (incl. «13esima AVS») ¹	49'140
Rendita della cassa pensioni ²	0
Totale entrate annue	49'140
Uscite ³	
Costo della vita ⁴	48'000
Costi abitativi ⁴	30'000
Assicurazioni, commissioni, ecc. ⁴	20'000
Imposte	18'000
Totale uscite annue	116'000
Lacuna di reddito	
Nel 1° anno dopo il pensionamento	66'860
Cumulata su 25 anni⁵	1'475'000

- 1 Adeguamento all'inflazione: 1,5% p.a., incl. aumento AVS dal 2025
- 2 Riscossione del capitale
- 3 Uscite adeguate all'inflazione dell'1,5% p.a. (escl. tasse)
- 4 Piano pensionistico per una coppia sposata (esempio pratico, 2024)
- 5 Con attualizzazione delle lacune. Tasso di attualizzazione p.a.: anni 1-5 lo 0,5%, anni 6-10 l'1,0%, dopo 10 anni il 2,5%

tenere la casa come riserva, deve pianificare tutto al meglio e per tempo. I seguenti punti sono decisivi.

❶ Tra i 50 e i 60 anni

► Legga attentamente il certificato della cassa pensioni: questo riporta la situazione attuale e una stima della performance del suo patrimonio.

► Se ne ha la possibilità, effettui versamenti volontari nel pilastro 3a e nella cassa pensioni. Attinga alle eredità o ai risparmi di cui non ha necessità immediata. In questo modo riduce il suo onere fiscale e migliora le prestazioni per la vecchiaia.

► Molte casse pensioni offrono la scelta fra diversi piani di risparmio. Se può permetterselo, opti per un piano con contributi di risparmio più elevati, così può risparmiare più capitale e aumentare il suo potenziale di riscatto nella cassa pensioni (pagina 2).

► Allestisca un budget e, partendo da questo, rediga

dei piani finanziari per le varie forme di prelievo degli averi della cassa pensioni. Elenchi le sue uscite nel modo più realistico possibile.

❷ Tra i 60 e i 65 anni

► Ora deve decidere come prelevare i suoi averi previdenziali dalla cassa pensioni: rendita, capitale o una combinazione delle due opzioni? Valuti le opportunità e i rischi. Il suo piano finanziario

la sosterrà in questo senso. I principali consigli li trova nella scheda informativa (pagina 8 in alto).

► La rendita è garantita a vita, ma il capitale è in genere più vantaggioso e le permette anche di mantenere una certa flessibilità.

► Pochissime casse pensioni compensano gli effetti dell'inflazione. Chi percepisce una rendita deve tenere conto che questa si svalorza con il passare degli anni.

► Siccome alla riscossione del capitale previdenziale si applica un'imposta sul versamento, le conviene ripartire i prelievi su più anni: lo scaglionamento le permette di risparmiare sulle imposte. A questo si presta anche il pensionamento parziale.

❸ Dopo i 65 anni

► Può investire gli averi previdenziali prelevati a suo rischio. Tanti si aspettano un rendimento non molto realistico o consumano il denaro troppo velocemente. Faccia quindi calcolare il rendimento di cui necessita per assicurarsi entrate durature.

► All'età di 65 anni la speranza di vita è stimata intorno

ai 20 anni. Impieghi questo orizzonte temporale dividendo il suo patrimonio in due parti: la prima copre il suo fabbisogno di reddito nei primi dieci anni. Il denaro viene investito in strumenti a basso rischio e viene speso man mano nel tempo.

► La seconda parte garantisce il suo reddito per i successivi dieci anni. Può investire una parte in titoli azionari, a seconda del profilo di rischio. Dopo dieci anni, questo denaro viene reinvestito a basso rischio e finanzia le sue uscite a vita.

► Verifichi a intervalli regolari se il suo piano finanziario è al passo coi tempi. Gli adeguamenti sono necessari se, ad esempio, si verificano spese impreviste.

i Vuole prepararsi per bene e a tempo debito al suo pensionamento? Può ordinare la scheda informativa gratuita sull'argomento (riquadro a pagina 8, in alto) oppure fissare un appuntamento gratuito e non vincolante con gli esperti del pensionamento. Contatti la succursale VZ a lei più vicina (coordinate a pagina 16). ●

STUDIO

Patrimonio dei baby boomer: ordini il nuovo studio di VZ

In questo studio VZ analizza la composizione del patrimonio di coppie sposate e conviventi: a quanto ammonta quindi e quali beni ne fanno parte? Per questa analisi VZ ha analizzato i piani finanziari di 2214 economie domestiche appartenenti alla classe media in Svizzera, i quali sono stati elaborati nell'ambito di una consulenza completa sul pensionamento. Lo studio mostra che, in aggiunta all'abitazio-



ne di proprietà, gli averi nella cassa pensioni rappresentano un'ampia percentuale del patrimonio. Lo studio di VZ riporta inoltre alcuni consigli su come organizzare al meglio il

patrimonio, per far sì che le entrate e i profitti che ne derivano durino per molti anni.

i Vuole saperne di più? Ordini il nuovo studio gratuito mediante cartolina, online su www.vz.ch/edizione143 oppure richiedi un primo appuntamento gratuito e non vincolante con un esperto in una succursale VZ (coordinate a pagina 16).

NOVITÀ

Consigli pratici – Pensione, investimenti, AVS

Manca poco alla 13esima AVS: ora posso permettermi un pensionamento anticipato?

Molti lavoratori sono nella stessa situazione: vorrebbero smettere di lavorare prima, ma non sono sicuri di potersi permettere un pensionamento anticipato. Smettere prima dei 65 anni è davvero costoso. Grazie a un'iniziativa popolare, tutti i pensionati riceveranno una 13esima mensilità AVS a partire dal 2026. Per le persone singole si tratta di un massimo di 2520 franchi all'anno, per le coppie sposate di 3780 franchi. Se sta pensando di andare anticipatamente in pensione, può includere questo importo aggiuntivo nel suo calcolo. Tuttavia, è necessario verificare attentamente se il denaro è davvero sufficiente per il pensionamento anticipato.

Consiglio: faccia redigere un piano finanziario dettagliato. Questo rileva entrate, uscite ed evoluzione del patrimonio nel periodo precedente e successivo al pensionamento. In questo modo

può calcolare quanto deve ancora risparmiare per colmare le lacune. I versamenti volontari nella cassa pensioni e nel pilastro 3a nonché un piano di risparmio in ETF si prestano bene a questo scopo. Attenzione: se anticipa la rendita AVS, questo comporterà una riduzione a vita della rendita. Percipendo la rendita con due anni di anticipo, questa viene ridotta del 13,6 per cento, mentre con un anno di anticipo si rinuncia al 6,8 per cento. E deve continuare a versare i contributi AVS fino all'età di pensionamento. ●

SCHEDA INFORMATIVA

Pensionamento anticipato

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione143 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Il mio deposito Credit Suisse è passato a UBS. Da cosa dipende questa mutazione?

Anche se vede ancora il logo del Credit Suisse nel suo e-banking e sugli estratti conto del suo deposito, l'integrazione in UBS sta avendo un impatto già oggi. Legalmente lei è già un cliente di UBS. Inoltre, UBS deve rinominare i fondi e gli altri prodotti d'investimento che in precedenza portavano il nome di Credit Suisse. Si tratta di un processo del tutto normale che non deve preoccuparla.

Tuttavia, potrebbe anche notare la presenza di prodotti di investimento completamente nuovi nel suo deposito. Ciò è dovuto al fatto che alcuni strumenti finanziari di Credit Suisse stanno scomparendo dal mercato. UBS deve sostituire quanto prima questi titoli con altri prodotti di investimento.

Consiglio: verifichi attentamente quali prodotti e strumenti compongono il suo deposito. Tutti i titoli devono essere in linea con il suo profilo di investitore e la sua strategia e le commissioni non devono essere troppo elevate. Gli studi di VZ dimostrano sistematicamente che molte banche collocano prodotti di investimento a prezzi eccessivi nei depositi dei clienti. Richieda quindi un secondo parere: gli esperti di VZ sono in grado di fare chiarezza sui suoi investimenti. Scoprirà quanto rende il suo deposito rispetto al mercato e se i rischi e le commissioni sono adeguati. Può richiedere un check del suo deposito al prezzo di 100 franchi (più IVA) qui: www.vzch.com/check-deposito ●

Rendita AVS solo a 67 anni: ma come funziona?

Se non le serve, non deve per forza ricevere la rendita AVS a 65 anni. Il versamento della prima rendita può essere rinviato fino a un massimo di cinque anni. Così facendo, ha quindi diritto a un supplemento a vita. Per un rinvio di due anni, il supplemento è del 10,8 per cento, del 25,8 per cento per quattro anni e cinque mesi. Con l'entrata in vigore della riforma AVS, è possibile percepire inizialmente il 20-80 per cento della rendita e il resto solo successivamente. Questa scelta offre una maggiore flessibilità e una transizione graduale verso il pensionamento.

Importante: se vuole rinviare la riscossione del primo versamento della rendita, deve comunicarlo alla cassa di compensazione. Una volta raggiunta l'età ordinaria di pensionamento, ha un anno di tempo per richiedere un rinvio. Se non rispetta questa scadenza, il rinvio non è più possibile. Qualora percepirà in ogni caso la prima rendita a 67 anni, le rendite a cui ha diritto dai 65 anni le verranno versate con effetto retroattivo, ma non riceverà né il supplemento per il rinvio né gli interessi di mora.

Deve quindi presentare la domanda in tempo utile e inviarla per posta raccomandata alla cassa di compensazione. Conservi la ricevuta e una copia del modulo compilato. Le conviene anche richiedere una conferma di ricezione all'ufficio AVS, così potrà dimostrare di aver presentato la domanda di rinvio entro i termini previsti. ●

SCHEDA INFORMATIVA

AVS e pensionamento

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione143 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Testamento: molto più versatile di quanto si pensi

È la legge a stabilire chi eredita quanto. Pertanto, chi rinuncia a fare testamento commette un grosso errore. Pianificare la propria successione vale la pena.

In assenza di testamento è la legge a stabilire chi eredita quanto. In ogni caso non si può destinare l'intera successione in modo arbitrario, in quanto coniuge e figli hanno diritto alle porzioni legittime. Tuttavia, esiste un ampio margine per assegnare parte del patrimonio secondo le proprie volontà, a patto che lo si sfrutti in modo appropriato.

► Quota disponibile

La quota disponibile corrisponde al patrimonio successorio al netto delle porzioni legittime. Di essa si può disporre liberamente. I coniugi con figli, ad esempio, hanno la facoltà di destinare arbitrariamente la metà del loro patrimonio. Un coniuge può pertanto decidere di destinare all'altro, in aggiunta alla porzione legittima di $\frac{1}{4}$ spettantegli per legge, anche l'intera quota disponibile, pari a $\frac{1}{2}$. In questo modo il partner superstite eredita $\frac{3}{4}$ della successione – senza testamento solo $\frac{1}{2}$ (grafico).

Con la quota disponibile è possibile destinare parte dei beni anche ad amici o organizzazioni che, in base al diritto successorio, resterebbero a mani vuote.

► Norme di ripartizione

Con le norme di ripartizione è possibile definire nel testamento quale tra gli eredi legittimi dovrà ricevere quali beni. In caso contrario dovranno farlo gli eredi stessi, decidendo tra loro a chi verrà assegnata una determinata parte di eredità.

Consiglio: il suo coniuge ha diritto all'abitazione come pure a tutto l'arredamento. Se vuole concedergli ulteriori privilegi, deve definirlo nel suo testamento.

► Erede istituito e erede sostituito

È inoltre possibile stabilire anche cosa debba accadere dopo la morte di un beneficiario. In caso contrario, il denaro ereditato sarà incluso nella sua successione e passerà ai rispettivi eredi. No-

minare eredi istituiti ed eredi sostituiti può tornare decisamente utile alle famiglie patchwork, specie se il patrimonio restante, alla morte del partner superstite, deve essere devoluto ai figli del coniuge scomparso per primo.

► Legati

Se vuole destinare a un amico una somma di denaro anziché una parte della successione, è possibile scegliere la forma del legato. I beneficiari non fanno parte della comunione ereditaria e non hanno voce in capitolo. In contropartita, non sono responsabili di eventuali debiti del defunto. Attenzione: nemmeno il legato può pregiudicare le porzioni legittime.

Consiglio: il testamento deve indicare chiaramente chi sono i legatari e chi riceverà l'eredità. Una formulazione poco chiara può creare problemi alla divisione.

i Vuole fare testamento correttamente? Ordini la scheda informativa o fissi un appuntamento da VZ (coordinate a pagina 16). ●

Quote ereditarie legali e porzioni legittime

Coppia sposata con figli; secondo la liquidazione del regime dei beni



- 1 Gli eredi legali possono rivendicare la loro porzione legittima anche se il testamento prevede diversamente.
- 2 Figli, in parti uguali; se deceduti, subentrano i nipoti o i pronipoti.

Le guide di VZ – sempre ben informati



Pensionamento

Il pensionamento è complesso per i non addetti ai lavori: lo pianifichi per tempo. Nella guida trova casi concreti, informazioni chiare e risposte alle sue domande.

Editore: VZ,
140 pagine, CHF 29.–
ISBN 978-3-906162-62-1
Edizione 2023



Eredità e donazioni

Pianifichi la sua successione con le giuste tempistiche. La guida spiega cosa cambia con il nuovo diritto successorio in vigore dal 2023 per eredi legittimi e testatori.

Editore: VZ, 104 pagine, CHF 29.–
ISBN 978-3-906162-59-1
Edizione 2023



Investire in ETF

La guida pratica offre istruzioni su come costituire un portafoglio di ETF, illustrando i fattori più importanti. Inoltre, sintetizza i consigli di base per una selezione di ETF mirata.

Editore: VZ, 64 pagine, CHF 12.80
ISBN 978-3-906162-53-9
Edizione 2022

MODALITÀ D'ORDINE

VZ pubblica regolarmente guide su tematiche legate a previdenza, denaro e patrimonio. Può ordinarle per posta, su www.vz.ch/libri o presso la succursale VZ a lei più vicina (coordinate a pagina 16).

SCHEDA INFORMATIVA

Consigli per il testamento

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vz.ch/edizione143 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Cosa si rischia con un'imposta di successione al 50 per cento?

L'iniziativa relativa alle imposte di successione preoccupa gli imprenditori. Se vuole garantire una successione aziendale regolamentata, deve agire subito.



DARIO AVENTAGGIATO
Esperto in soluzioni aziendali
dario.aventaggiato@vzch.com
Tel. 091 912 24 24

Un'iniziativa chiede un'aliquota d'imposta del 50 per cento sulle eredità e le donazioni di entità superiore a 50 milioni di franchi, il che preoccupa molti titolari di medie e grandi imprese.

Pertanto sempre più imprenditori si rivolgono agli esperti VZ per capire cosa comporterà per loro e i rispettivi eredi una tale imposizione. Per tanti, infatti, l'impresa di famiglia rappresenta la parte più sostanziosa del patrimonio. Poiché il denaro è vincolato alla so-

cietà, la maggior parte degli eredi non dispone di liquidità sufficiente per saldare le fatture del fisco (tabella in basso). Questo è un problema che mette a rischio l'esistenza stessa dell'azienda.

Un esempio concreto per stimare l'impatto

VZ ha analizzato i risvolti dell'imposta di successione sulle imprese sulla scorta di un esempio concreto (scheda informativa nel riquadro). Gli specialisti illustrano e valutano varie opzioni di intervento, dal versamento di una somma di denaro all'accensione di un prestito. Ciò fornisce agli interessati un buon quadro d'insieme.

L'iniziativa andrà al voto non prima del 2026. Tuttavia dovrebbe avere effetti già dal giorno del voto per pre-

venire la «fuga dei capitali». Sebbene il Consiglio federale abbia una visione critica della cosiddetta clausola di retroattività, gli interessati devono passare al vaglio le loro opzioni quanto prima:

- ▶ trasferire in anticipo le quote agli eredi,
- ▶ lasciare la Svizzera prima del voto ed evitare l'imposta,
- ▶ costituire una fondazione estera o un trust oppure
- ▶ aspettare e sperare che l'iniziativa venga respinta.

Consiglio: se non vuole correre rischi con la successione aziendale, dovrebbe subito mettere a punto un piano con gli esperti in materia. Il piano dovrebbe essere pronto, se si vota nel 2026, per la metà del 2025.

i Vuole saperne di più sull'argomento? Ordini la scheda informativa gratuita (riquadro in basso) oppure si rivolga a un esperto contattando la succursale VZ a lei più vicina e fissi un appuntamento gratuito e non vincolante (coordinate a pagina 16).

SCHEDA INFORMATIVA

NOVITÀ

Imposta di successione al 50 per cento

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione143 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Come fa un imprenditore a risparmiare sulle imposte

I titolari delle PMI possono ridurre sensibilmente il loro onere fiscale e tutte le entrate. Quali aspetti è necessario considerare?

▶ Percepire dividendi elevati e uno stipendio contenuto non è sempre l'ideale. Se conviene ricevere uno stipendio più elevato o più dividendi dipende principalmente dalla tassazione dei dividendi nel luogo di residenza e dall'imposta sugli utili nella sede dell'azienda.

▶ Con uno stipendio più elevato e/o contributi di risparmio più sostanziosi, è possibile sfruttare meglio la cassa pensioni al fine di risparmiare sulle imposte. A tal fine è necessario orientare la soluzione di cassa pensioni alla massimizzazione del potenziale di riscatto. Con una previdenza complementare, è possibile incrementare il potenziale di diverse centinaia di migliaia di franchi. Ciò crea i presupposti per risparmiare sulle imposte.

Vuole alleggerire il suo onere fiscale? Ulteriori consigli sull'argomento sono contenuti nella scheda informativa gratuita (in basso).

SCHEDA INFORMATIVA

Ottimizzazione fiscale per gli imprenditori

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione143 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Entità dell'imposta di successione

Proprietario di un'impresa con un patrimonio di CHF 175 mln, di cui il 91% è vincolato all'azienda. Gli eredi hanno bisogno di CHF 62,5 mln per pagare l'imposta di successione.

	Valore in mln di CHF	Quota
Partecipazione alla società	160	91%
Liquidi (conto, titoli)	3	2%
Immobili nel patrimonio privato	15	9%
./ Ipoteche	-7	-4%
Capitale previdenziale CP	4	2%
Totale patrimonio	175	100%
./ Importo esente	50	
Base per l'imposta di successione	125	
50% imposta di successione	62,5	
Quanti liquidi mancano	59,5	

Più libertà di scelta nella cassa pensioni oggi per più soldi dopo

Molte PMI passano da una cassa pensioni propria a una fondazione collettiva semi-autonoma. La previdenza complementare contribuisce ad accrescere i rendimenti.



ILARIA GAUDIO

Specialista in cassa pensioni
 ilaria.gaudio@vzch.com
 Tel. 091 912 24 24

Negli ultimi anni molte PMI si sono affiliate a una cassa pensioni semiautonoma. Gli assicuratori completi stanno ormai perdendo terreno, in parte perché investono gli averi previdenziali in modo molto conservativo. A causa della garanzia degli interessi, la quota azionaria è spesso al di sotto del 5 per cento. Ciò significa che, anche negli anni positivi per gli investimenti, gli assicurati ricevono solo interessi bassi.

Gli assicurati non ambiscono a questo in genere: molti di loro sono abituati a correre dei rischi negli investimenti per aumentare le possibilità di guadagno, il che è possibile in una fondazione semiautonoma. A seconda del modello scelto, gli assicurati, il consiglio di fondazione oppure l'azienda definiscono la strategia.

Le azioni accrescono i rendimenti

Il rendimento dipende fortemente dalla quota azionaria: quanto più denaro viene investito in azioni, migliori sono le prospettive di rendi-

I rendimenti aumentano con la quota di azioni

Sviluppo dei rendimenti e degli interessi delle casse pensioni



menti più elevati nel lungo periodo. Nella previdenza di base, la percentuale media di azioni delle casse pensioni è di ben il 30 per cento. Sebbene il valore degli averi abbia subito maggiori fluttuazioni negli ultimi anni per le strategie con il 40 o il 60 per cento, esse si sono appianate negli anni – e il rendimento è stato più elevato.

L'esperienza dimostra che soprattutto i dirigenti hanno un'elevata propensione al rischio. Per molte aziende la previdenza complementare può quindi tornare utile. Con un piano 1e, gli assicurati possono decidere come investire le componenti salariali assicurate superiori ai 132'300 franchi. A seconda dei rischi che possono e vogliono assumersi, scelgono una strategia conservativa o investono una quota maggiore in azioni.

Un'analisi di VZ evidenzia come nella previdenza

complementare molti assicurati scelgono una strategia con una quota azionaria pari ad almeno il 45 per cento.

Consiglio: se è a capo di un'azienda, può sempre integrare una previdenza complementare per sé e i suoi dipendenti, senza alcun impatto su quella di base. Così può ottenere maggiori benefici dalla previdenza professionale della sua azienda.

i Vuole ottimizzare la previdenza? Ordini la scheda informativa o prenda un appuntamento con un esperto in una succursale VZ (coordinate a pagina 16). ●

SCHEDA INFORMATIVA

Previdenza quadri

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione143 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

È ottimale la sua copertura?

Quanti soldi rimangono se il principale percettore di reddito non può più lavorare o muore a causa di una grave malattia o di un incidente? La casa è ancora finanziariamente sostenibile dopo la morte del partner?

Molte coppie non si pongono queste domande. Pensano di essere abbastanza coperti nel caso in cui uno dei due muoia o diventi inabile al lavoro – e invece di colpo si trovano davanti a un vicolo cieco. L'esperienza dimostra che molte persone sottovalutano il fatto che senza la giusta previdenza viene a mancare il denaro per garantire il fabbisogno vitale.

Importante: un'analisi previdenziale di VZ (sotto) le mostra il grado di copertura assicurativa nel primo, secondo e terzo pilastro e su quali prestazioni può fare affidamento lei e la sua famiglia. Scoprirà se e in che misura è necessario estinguere l'ipoteca per consentire ai suoi superstiti di rimanere nell'abitazione di proprietà e se conviene un'ulteriore copertura assicurativa. ●

ANALISI

Faccia analizzare la sua situazione previdenziale

VZ VermögensZentrum verifica su quali prestazioni può fare affidamento lei e la sua famiglia nei casi di inabilità al lavoro, pensionamento e decesso. Per saperne di più, visiti il sito Internet www.vzch.com/analisi-previdenziale o ci chiami al 091 912 24 24.

La parola all'esperto

A domanda risponde

Successione, pensionamento, ipoteche: ogni anno più di 30'000 clienti si rivolgono a VZ VermögensZentrum per informarsi e risolvere i propri dubbi. Qui di seguito le risposte degli esperti alle domande più frequenti.



ISABELLA TARCHINI
Esperta in successione
isabella.tarchini@vz.ch

Ho ereditato ma non ho ancora ricevuto nulla: il denaro mi verrà comunque tassato?

Successioni, anticipi sull'eredità e donazioni sono soggetti alle imposte di successione e di donazione. Quello che molti ignorano è che un'eredità viene tassata sin dal primo giorno, anche se la si riceve più tardi. Gli eredi devono riportare nella dichiarazione d'imposta l'entità del patrimonio aggiornata alla fine dell'anno civile e gli utili dal giorno del decesso del disponente. L'importo corrisponde al patrimonio effettivo defunto moltiplicato per la quota ereditaria. Pertanto, la prima pratica da evadere per gli eredi è quella di compilare una dichiarazione d'imposta aggiornata alla data di decesso del defunto.

Attenzione: succede molto spesso di dimenticarsi di dichiarare l'entità del lascito ereditario al fisco. I motivi possono essere diversi, magari il denaro

non è ancora stato versato sul conto oppure perché la trasmissione della proprietà immobiliare non ha ancora avuto luogo. Se si dichiarano questi valori solo successivamente alla divisione dell'eredità, le autorità fiscali potrebbero avviare un procedimento di recupero d'imposta. Nel peggiore dei casi, questo può comportare l'applicazione di multe il cui ammontare è praticamente equivalente all'imposta dovuta. ●

SCHEDA INFORMATIVA

Risparmiare su imposte e donazioni

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vz.ch.com/edizione143 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Destinare il patrimonio a una buona causa: dovrei costituire una fondazione propria?

Molti agiati vorrebbero restituire alla società parte della ricchezza che hanno accumulato durante la loro vita. Tuttavia una fondazione propria conviene solo a partire da circa 3 milioni di franchi, patrimonio che supera le possibilità della maggior parte dei donatori.

Consiglio: consideri una fondazione mantello. VZ Fondazione mantello le dà la possibilità di costituire una sua sottofondazione già a partire da 200'000 franchi. È lei a definire lo scopo del suo fondo di dotazione e può elargire o far assegnare denaro a suo nome o in forma anonima. Può dedurre i contributi devoluti a organizzazioni

benefiche dal reddito imponibile. Lei sceglie la strategia d'investimento e il capitale viene investito in fondi vantaggiosi come gli ETF. Ciò significa che il rendimento netto sarà probabilmente superiore a quello dei fondi attivi, a vantaggio dello scopo benefico. ●

SCHEDA INFORMATIVA

I vantaggi di VZ Fondazione mantello

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vz.ch.com/edizione143 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Regalare denaro ai figli: cosa bisogna considerare?

Alla vigilia di Natale tanti genitori, padrini e nonni vogliono lasciare qualcosa ai discendenti. Consideri tutti gli aspetti per evitare imposte impreviste o problemi alla divisione dell'eredità. Anche un nonno che sostiene economicamente i nipoti deve tenere conto delle porzioni legittime di moglie e figli. Infatti nell'assegnare parte dei suoi beni direttamente ai nipoti con una donazione o per mezzo del testamento, potrebbe saltare una generazione. In questi casi, gli eredi protetti da legittima potrebbero contestarlo: senza il loro consenso, infatti, si può assegnare liberamente solo la quota disponibile.

Importante: la sua situazione economica può cambiare nel corso degli anni. Nonostante stime affidabili, una donazione importante fatta molto tempo addietro può comportare una violazione della porzione legittima in un secondo momento. Per evitare controversie, i beneficiari dovrebbero mettersi d'accordo con tutti gli eredi legittimi e stabilire tutto in un contratto successorio. In esso i figli possono, ad esempio, rinunciare alla loro porzione legittima. Così si esclude la possibilità che un nipote debba restituire dopo la morte di entrambi i nonni parte del denaro che aveva ricevuto in dono. ●

SCHEDA INFORMATIVA

Regalare denaro ai figli

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vz.ch.com/edizione143 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Coppia in fase di divorzio: cosa succede con la casa?

Chi si separa deve trovare una soluzione anche per la proprietà abitativa comune. Spesso la vendita sembra essere l'unica soluzione. Esistono però delle alternative.



GIANLUCA PRONZINI
Esperto in previdenza
gianluca.pronzini@vzch.com
Tel. 091 821 48 48

Quando una coppia sposata divorzia, il patrimonio viene diviso tra i due coniugi. Nella maggior parte dei casi, gran parte del patrimonio è investito nella casa. Un immobile però non è così facile da dividere come, ad esempio, il denaro sul conto in banca. Per le coppie in fase di separazione non è facile trovare una soluzione snella. Le opzioni dipendono dal regime dei beni e dalla forma di proprietà:

► **Regime dei beni:** la maggior parte delle coppie sposate vive in regime di partecipazione agli acquisti. In caso di divorzio, ciò che è stato guadagnato durante il matrimonio viene diviso in parti uguali – il che di solito comprende anche la casa. Se è uno dei due partner ad aver portato la proprietà abitativa nel matrimonio o ad ereditarla, essa resta nei suoi beni propri e non deve essere divisa. Con la separazione dei beni, i patrimoni non si mescolano e non vanno divisi.

► **Forma di proprietà:** con la proprietà esclusiva, solo uno dei due coniugi è titolare della proprietà immobiliare;

tuttavia, l'altro coniuge può richiedere al tribunale un diritto di abitazione temporaneo. Oppure una coppia può aver optato per la comproprietà: in questo caso, i coniugi si dividono la proprietà dell'immobile. Entrambi i partner sono liberi di decidere la propria quota, ma il comproprietario ha il diritto di prelazione in caso di vendita. Terza forma è quella della proprietà comune: l'immobile appartiene per intero a entrambi i coniugi congiuntamente. Di norma la proprietà comune viene regolata con un contratto di società.

Vendere o non vendere?

In genere uno dei due coniugi vuole rilevare la proprietà. Con il regime di partecipazione agli acquisti, l'interessato deve liquidare l'ex coniuge. La questione relativa al valore della casa è spesso fonte di controversie. È auspicabile farlo stimare da un professionista.

Se per liquidare il partner i fondi non bastano, bisogna verificare delle alternative. È possibile, ad esempio, effettuare un prelievo anticipato degli averi previdenziali o un anticipo sull'eredità.

Spesso il reddito e il patrimonio non sono sufficienti per liquidare il partner e farsi carico dell'ipoteca da soli. Si dovrebbe quindi verificare se entrambi gli ex coniugi vo-

gliono rimanere proprietari e continuare a essere responsabili in solido per l'ipoteca. L'accordo di divorzio stabilisce come uno dei coniugi dovrà risarcire l'altro.

Oppure la coppia vende la proprietà. A seconda del regime dei beni e della forma di proprietà, ogni partner riceverà la propria parte, nella maggior parte dei casi la metà del ricavato della vendita. La coppia deve inoltre trovare una soluzione per l'ipoteca. Se gli acquirenti non la rilevano, va disdetta. Le ipoteche fisse di lunga durata sono soggette a un indennizzo per uscita anticipata in genere molto elevato.

Consiglio: se il divorzio è imminente, non è il caso di stipulare un'ipoteca a tasso fisso di lunga durata. Si resta senz'altro più flessibili con una Saron o un'ipoteca a tasso fisso di breve durata.

i Non vuole commettere errori? Ordini la scheda informativa sull'argomento (in basso) o contatti un esperto VZ (coordinate a pagina 16).

SCHEDA INFORMATIVA

NOVITÀ

Casa di proprietà e divorzio

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione143 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Anticipi sull'eredità: cosa succede dopo?

Molti genitori donano ai figli denaro o immobili in tempo di vita. Questo può generare, in seguito, diversi problemi. Infatti, dopo la morte dei genitori, i figli beneficiari degli anticipi ereditari hanno un obbligo di collazione verso gli altri eredi. Se il loro denaro è vincolato alla casa, potrebbero non avere i mezzi per farlo. In tal caso la proprietà deve, con molta probabilità, essere venduta. Se i figli ricevono una proprietà come anticipo sull'eredità, l'importo da compensare non dipende dal valore al momento dell'anticipo, ma da quello alla data del decesso del disponente, che può essere decisamente più alto.

Consiglio: definisca in un testamento o un contratto successorio come va compensato l'anticipo. Può anche decidere di esonerare i beneficiari dall'obbligo di collazione, a patto che le porzioni legittime non vengano violate. Il potenziale di conflitto è ridotto al minimo se l'intera famiglia firma un contratto successorio, suggellando l'accordo di tutte le parti in causa (maggiori informazioni a pagina 11).

SCHEDA INFORMATIVA

Aiutare i figli a comprare casa

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione143 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Pensionamento, investimenti, ipoteche: gli esperti VZ nei media



Il valore dei soldi

RSI, *Il Quotidiano*, 23 agosto 2024

La Banca nazionale svizzera (BNS) ha abbassato il tasso di riferimento. Allo stato attuale, meglio tasso fisso o Saron? «Da sempre, chi ha scelto l'ipoteca fissa ha sempre pagato di più. Eppure solo il 18 per cento sceglie Saron», afferma Christian Tavasci, esperto in investimenti VZ.

20 per cento di rendita in meno

Radiogiornale, 20.8.24

Dal 2002 ad oggi, le rendite sono scese di 15'000 franchi all'anno. Le casse pensioni le hanno ridimensionate del 40 per cento. «Le rendite non sono più sostenibili per le casse pensioni a fronte del rendimento contenuto degli investimenti a basso rischio e dell'aumentata speranza di vita» spiega Michael Imbach, responsabile VZ Ticino. In concreto, un uomo con un reddito di 100'000 franchi l'anno, alla pensione riceverà solo la metà di questa cifra, mentre 20 anni fa ne percepiva più del 60 per cento.

Sempre meno soldi in pensione

Corriere del Ticino, 19.8.24

Uno studio della società di consulenza finanziaria VZ VermögensZentrum rileva che la maggioranza pensa di poter vivere dopo la pensione senza difficoltà economiche. Oggi le pensioni (1° e 2° pilastro) sono di un quinto inferiori rispetto al 2002, porta a galla l'analisi, il che si traduce in una diminuzione media di 15'000 franchi all'anno. Le casse pensioni hanno ridotto le loro rendite di quasi il 40 per cento. Al contrario, quelle dell'AVS sono state aumentate del 19 per cento.

Casse pensioni sempre meno generose

Tio 20 minuti, 19.8.24

Gli svizzeri ricevono sempre meno soldi quando vanno in pensione. Questo fenomeno è stato evidenziato da uno studio della società di consulenza VZ VermögensZentrum, secondo cui tuttavia la maggioranza delle persone pensa di poter vivere in pensione senza difficoltà economiche. Oggi le pensioni «sono di un quinto inferiori rispetto al 2002» rileva l'analisi: una diminuzione media di 15'000 franchi all'anno. Le casse pensioni hanno ridotto le loro rendite negli ultimi venti anni di quasi il 40 per cento.

CONSIGLIO:

SI ABBONI

ALLE NEWSLETTER

Riceva per mail informazioni sempre aggiornate sugli argomenti che più le interessano.

- **AVS, cassa pensioni e 3° pilastro**
Una volta al mese preziosi consigli per prepararsi al meglio al pensionamento.
 - **Investimenti**
Resoconto bimensile sull'andamento dei mercati finanziari corredato dei consigli dell'esperto.
 - **Ipoteche**
Informazioni a cadenza trimestrale per risparmiare sugli interessi ipotecari.
- Si abboni: invii la cartolina o si registri online su www.vzch.com/newsletter-it

VZ VERMÖGENSZENTRUM

Le interessa una consulenza indipendente e mirata in ambito finanziario? Per qualsiasi esigenza, VZ è l'indirizzo giusto.

Succursali VZ a lei più vicine

Lugano

Riva Giocondo Albertolli 1
6900 Lugano
Tel. 091 912 24 24

Bellinzona

Viale Stazione 11
6500 Bellinzona
Tel. 091 821 48 48

Tutte le succursali su www.vzch.com/sedi

Editore / Sede principale

VZ VermögensZentrum SA
Riva Giocondo Albertolli 1, 6900 Lugano, Tel. 091 912 24 24
info@vzch.com
www.vzch.com

1 Specializzati in materia di:

- Pensionamento
- Gestione patrimoniale
- Pianificazione successoria
- Ipoteche
- Pianificazione fiscale
- Analisi delle soluzioni assicurative aziendali
- Ottimizzazione delle prestazioni di cassa pensioni
- Previdenza per i quadri

2 Soluzioni vantaggiose VZ:

- VZ Banca di Deposito:
 - Conto e deposito
 - Traffico dei pagamenti
- Ipoteche:
 - Ipoteche del mercato monetario
 - Ipoteche a tasso fisso
- Fondazioni collettive:
 - LPP, previdenza per i quadri, pilastro 3a
- VZ Portale finanziario